

MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via TRAVERSI 15 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 PV Italia
Codice Fiscale	01341140182
Numero Rea	PV - 180266
P.I.	01341140182
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	375	500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	375	500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.714	49.321
7) altre	27.404	43.259
Totale immobilizzazioni immateriali	74.118	92.580
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	51.663	50.725
3) attrezzature industriali e commerciali	16.467	20.902
4) altri beni	117.264	154.279
Totale immobilizzazioni materiali	185.394	225.906
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	76.249	76.249
Totale partecipazioni	76.249	76.249
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.249	76.249
Totale immobilizzazioni (B)	335.761	394.735
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	37.155	20.608
Totale rimanenze	37.155	20.608
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.220.944	4.694.151
Totale crediti verso clienti	5.220.944	4.694.151
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.121	41.187
Totale crediti tributari	40.121	41.187
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.109	248.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.189	-
Totale crediti verso altri	321.298	248.851
Totale crediti	5.582.363	4.984.189
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	911.055	1.039.443
3) danaro e valori in cassa	3.099	3.693
Totale disponibilità liquide	914.154	1.043.136
Totale attivo circolante (C)	6.533.672	6.047.933
D) Ratei e risconti	30.741	38.234
Totale attivo	6.900.549	6.481.402
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.900	85.075

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	164
IV - Riserva legale	689.740	686.941
V - Riserve statutarie	831.107	831.107
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	29.153	29.153
Versamenti in conto capitale	7.919	7.919
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	37.070	37.072
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(37.704)	2.716
Totale patrimonio netto	1.598.113	1.643.074
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	471.891	483.461
Totale fondi per rischi ed oneri	471.891	483.461
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	526.887	591.104
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.324.075	778.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.201	-
Totale debiti verso banche	1.363.276	778.968
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.310	349.604
Totale debiti verso fornitori	461.310	349.604
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.724	192.066
Totale debiti tributari	88.724	192.066
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.620	571.441
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	527.620	571.441
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.860.592	1.869.548
Totale altri debiti	1.860.592	1.869.548
Totale debiti	4.301.522	3.761.627
E) Ratei e risconti	2.136	2.136
Totale passivo	6.900.549	6.481.402

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.763.615	16.374.391
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	256.151	229.869
altri	66.166	182.946
Totale altri ricavi e proventi	322.317	412.815
Totale valore della produzione	15.085.932	16.787.206
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	359.677	273.859
7) per servizi	1.465.478	1.542.640
8) per godimento di beni di terzi	95.862	79.906
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.643.153	10.797.289
b) oneri sociali	2.632.385	3.012.812
c) trattamento di fine rapporto	667.840	703.747
e) altri costi	51.846	49.688
Totale costi per il personale	12.995.224	14.563.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.542	28.361
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.469	94.520
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.011	122.881
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.747)	(1.064)
13) altri accantonamenti	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	110.761	135.584
Totale costi della produzione	15.108.266	16.767.342
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(22.334)	19.864
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	58
Totale proventi diversi dai precedenti	10	58
Totale altri proventi finanziari	10	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.238	15.762
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.238	15.762
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.228)	(15.704)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(36.562)	4.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.142	1.445
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.142	1.445
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(37.704)	2.716

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.704)	2.716
Imposte sul reddito	1.142	1.445
Interessi passivi/(attivi)	14.228	15.703
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(115)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(22.449)	19.864
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.011	122.881
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	93.011	172.881
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	70.562	192.746
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.547)	(1.064)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(526.793)	(93.888)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	111.706	(4.784)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.493	(3.843)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	23
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(228.517)	161.635
Totale variazioni del capitale circolante netto	(652.658)	58.079
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(582.096)	250.825
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.228)	(15.703)
(Utilizzo dei fondi)	(11.570)	4.243
Altri incassi/(pagamenti)	27.319	-
Totale altre rettifiche	1.521	(11.460)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(580.575)	239.365
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.318)	(43.306)
Disinvestimenti	9.766	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.080)	(12.232)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(46.632)	(55.538)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	545.107	207.344
Accensione finanziamenti	700.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(739.625)	(22.821)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	237.362
(Rimborso di capitale)	(7.257)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	498.225	421.885
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(128.982)	605.711
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.039.443	432.975
Danaro e valori in cassa	3.693	4.450
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.043.136	437.425
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	911.055	1.039.443
Danaro e valori in cassa	3.099	3.693
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	914.154	1.043.136

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa è negativa e, pertanto, rappresenta un decremento delle disponibilità liquide avvenuta nell'esercizio.

La nostra società presenta comunque una situazione finanziaria buona, in particolare, la solvibilità è certa. La capacità della cooperativa di affrontare gli impegni finanziari a breve termine appare congrua.

La capacità della stessa di autofinanziarsi, senza ricorrere a debiti di terzi, appare sufficiente, il ricorso a finanziamenti di terzi e bancari risulta essere presente in misura significativa ma non predominante.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state operate variazioni in tal senso.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono riscontrate problematiche in tal senso.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Peraltro in quanto cooperativa sociale ai sensi della L. 381/91 è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti previsti dal citato art. 2513. Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A148681 e all'Albo Regionale delle cooperative sociali – Lombardia.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, in data 09/05/2019 è stata affidata dall'Assemblea della società al Collegio Sindacale, per il triennio 2019 – 2020 -2021.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	500	125	375
Totale crediti per versamenti dovuti	500	125	375

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
<i>Beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, marchi e diritti simili)</i>	quote costanti	10%
<i>Oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo)</i>	quote costanti	20%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	quote costanti	20%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

I **beni immateriali** sono costituiti da licenze software, principalmente relative al gestionale amministrativo e il loro periodo di ammortamento è in funzione delle percentuali sopra indicate.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono costi capitalizzati (oneri su beni di terzi) che sono stati ritenuti ad utilità pluriennale e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9 ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intercorse nell'anno 2020 si riferiscono fondamentalmente agli ammortamenti ed acquisti software.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	160.092	223.812	383.904

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.771	180.553	291.324
Valore di bilancio	49.321	43.259	92.580
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.080	-	5.080
Ammortamento dell'esercizio	7.687	15.855	23.542
Valore di fine esercizio			
Costo	165.172	223.812	388.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.458	196.408	314.866
Valore di bilancio	46.714	27.404	74.118

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
<i>Attrezzatura industriali</i>	quote costanti	7,50%-15%
<i>Fabbricati</i>	quote costanti	3%
<i>Altri beni materiali</i>	quote costanti	10-20%
<i>Automezzi</i>	quote costanti	10-12,50-20-25%
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	quote costanti	10-20%
<i>Mobili ed arredi</i>	quote costanti	6-12%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Si è proceduto secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile Oic 16 allo scorporo del Valore dei terreni dal valore storico dei Fabbricati.

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	85.685	108.142	831.412	1.025.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.645	87.240	681.629	799.514
Valore di bilancio	50.725	20.902	154.279	225.906
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.464	44.774	46.238
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.316	-	(5.216)	(900)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.353	56.222	66.575
Ammortamento dell'esercizio	4.278	5.899	59.292	69.469
Altre variazioni	-	25	-	25
Totale variazioni	38	(14.763)	(75.956)	(90.681)
Valore di fine esercizio				
Costo	86.585	99.278	814.749	1.000.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.922	82.811	697.485	815.218
Valore di bilancio	51.663	16.467	117.264	185.394

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite unicamente in partecipazioni in altre imprese. Esse sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Di seguito si elenca il dettaglio delle partecipazioni in essere:

Banca etica euro 515;
 Caf Nazionale del Lavoro euro 3;
 Cooperativa sociale Cooperanda euro 70.000;
 Unioncoop Servizi per euro 5.629;
 Consorzio Coop Solidarietà e lavoro scs 103;

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nessuna partecipazione è stata oggetto di svalutazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	76.249	76.249
Valore di bilancio	76.249	76.249
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	76.249	76.249

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c. la valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata con metodo FIFO;

Si segnala che si tratta interamente di materiale di pulizia, materiale di consumo e beni necessari all'espletamento dell'attività caratteristica dell'impresa.

Si segnala che nel corso del presente esercizio non è stata variata la metodologia di valutazione adottata negli esercizi precedenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha provveduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 31.572.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 20.896 relativo a spese interamente sostenute entro il 31.12.2020.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.582.363. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.694.151	526.793	5.220.944	5.220.944	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.187	(1.066)	40.121	40.121	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	248.851	72.447	321.298	307.109	14.189
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.984.189	598.174	5.582.363	5.568.174	14.189

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce crediti verso altri risulta così composta:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020
CONTRIBUTI DA RICEVERE	194.345	219.439
CREDITI V/FONCOOP	100	44.630
CREDITI V/INAIL	9.224	26.708
DEPOSITI CAUZIONALI	14.189	14.189
CREDITI VS DIPENDENTI	29.377	15.542
ALTRI CREDITI	1.616	790
TOTALE	248.851	321.298

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari non sono presenti derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 914.154, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.039.443	(128.388)	911.055
Denaro e altri valori in cassa	3.693	(594)	3.099
Totale disponibilità liquide	1.043.136	(128.982)	914.154

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.234	(7.493)	30.741
Totale ratei e risconti attivi	38.234	(7.493)	30.741

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.598.113

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C.

Il patrimonio netto è composta da:

Capitale sociale: Il capitale sociale (voce AI del Passivo) pari ad euro 77.900;

Riserva legale: nella riserva legale (voce AIV del Passivo) pari ad euro 689.740 è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977, che nel corso dell'esercizio 2020 si è incrementata per la destinazione dell'utile 2019.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie (voce AV del Passivo) sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso. In questa voce sono allocate anche riserve indivisibili ex art. 12 L. 904/1977 destinate negli anni precedenti che ammonta ad euro 831.107.

Altre riserve: questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate

Tale voce è composta da:

- Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977 pari ad euro 29.153 che accoglie le riserve indivisibili ex art. 12 L. 904/1977 destinate negli anni precedenti;
- Riserva per versamenti a fondo perduto, in capo a soci di ex cooperativa incorporata, per euro 7.919;
- infine l'indicazione dell'arrotondamento all'unità di euro.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	85.075	1.950	9.125		77.900
Riserva da soprapprezzo delle azioni	164	-	164		-

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Riserva legale	686.941	2.799	-		689.740
Riserve statutarie	831.107	-	-		831.107
Altre riserve					
Riserva straordinaria	29.153	-	-		29.153
Versamenti in conto capitale	7.919	-	-		7.919
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	37.072	-	2		37.070
Utile (perdita) dell'esercizio	2.716	-	-	(37.704)	(37.704)
Totale patrimonio netto	1.643.074	4.749	9.291	(37.704)	1.598.113

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	77.900	B
Riserva legale	689.740	B
Riserve statutarie	831.107	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	29.153	B
Versamenti in conto capitale	7.919	B
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	37.070	B

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel nostro bilancio, i fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

La voce "Altri" accoglie gli accantonamenti operati si riferiscono ad implemento del fondo rinnovo contrattuale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	483.461	483.461
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(11.570)	(11.570)
Totale variazioni	11.570	11.570
Valore di fine esercizio	471.891	471.891

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS;
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	591.104
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.243
Utilizzo nell'esercizio	67.461
Totale variazioni	(64.218)
Valore di fine esercizio	526.887

L'accantonamento di competenza è composto oltre che dall'accantonamento t.f.r. in tesoreria, del tfr in azienda al lordo della parte relativa ai dipendenti dimessi e dagli accantonamenti a fondi integrativi.

Debiti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D".

La composizione dei debiti è la seguente:

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti verso fornitori documentati da fattura e da fatture da ricevere, al netto di note di credito da ricevere.

I debiti verso banche si riferiscono ad anticipi fatture e finanziamenti a breve termine.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed afferiscono principalmente a ritenute d'acconto lavoratori dipendenti, autonomi e debiti per irap.

La voce Debiti v/ist. previdenziali e sicurezza sociale è composta da debiti verso inps e debiti verso Inail.

Gli altri debiti per l'importo residuo sono composti prioritariamente da debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare e debiti per cauzioni.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	778.968	543.308	1.363.276	1.324.075	39.201
Debiti verso fornitori	349.604	111.706	461.310	461.310	-
Debiti tributari	192.066	(103.342)	88.724	88.724	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.441	(43.821)	527.620	527.620	-
Altri debiti	1.869.548	(8.956)	1.860.592	1.860.592	-
Totale debiti	3.761.627	498.895	4.301.522	4.262.321	39.201

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
CAUZIONI DA CLIENTI	13.534	12.524
DIPENDENTI	960.357	979.964
DIPENDENTI ER RATEI FERIE/EX FEST	583.432	634.006
DEBITI V/CESSIONI 1/5 E 1/6	5.168	5.985
DEBITI DIVERSI	307.057	228.113
TOTALE	1.869.548	1.860.592

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

1. Trattasi di ratei passivi per corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi
2. Trattasi di risconti passivi su fatture emesse la cui competenza afferiva in parte l'esercizio successivo;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	2.136	0	2.136

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi territoriali	3.418.098
Disabili	4.447.528
Anziani e serv. Riabilitazione	2.860.047
Zero/sei	1.318.935
Psicosociali	2.582.735
Serv.interculturali	76.099
Altri	60.172
Totale	14.763.615

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

La società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 125 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 26.351.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A. 5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 15.108.266.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi su c/c.

Gli oneri finanziari si riferiscono a: Interessi passivi e spese bancarie su finanziamenti ed Interessi passivi c/c.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per quanto riguarda le imposte d'esercizio, la Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001 per le attività esercitate in regione Lombardia e di aliquota agevolata per le attività esercitate in Piemonte, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre nel presente esercizio beneficia della detassazione delle riprese fiscali secondo il disposto dell' Articollo 11 del DPR 601/73 in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si è provveduto ad accantonare imposte relative all'Irap per le attività esercitate in Regione Piemonte.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	0
Impiegati	757
Operai	376
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1.140

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C. La funzione di controllo contabile è stata demandata al Collegio Sindacale. I Sindaci non prestano, a favore della cooperativa, servizi diversi da quelli sopra evidenziati

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.091	11.825
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 77.900, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 25 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni con parti correlate (nei termini di cui all'art. 2435-bis del codice civile) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato. Va peraltro ricordata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale, in termini di "mutualità interna" quello di remunerare le prestazioni lavorative dei soci a condizioni tendenzialmente migliorative rispetto a quelle che il mercato è in grado di offrire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, dopo la chiusura del presente esercizio, sono avvenuti alcuni fatti di rilievo, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione si ritiene necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate che sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio.

Come dettagliatamente illustrato nella relazione sulla gestione, si tratta dell'interruzione dei servizi dedicati alla fascia 0 /6 anni a causa dell'emergenza sanitaria.

Essi non sono stati recepiti nei valori del bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, in conformità a quanto specificato nella lettera b), del parag. 59, dell'OIC 29.

Per maggiori informazioni sui rimadna alla relazione sulla gestione e alle grandezze economico finanziarie in essa contenute.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg c.c. la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti cooperative:

- Oltre Confine s.c.s;
- Cooperanda s.c.s;

Il Gruppo cooperativo paritetico costituito nel corso dell'anno 2016 ha lo scopo di dirigere e coordinare l'attività delle imprese ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti c.c. nell'osservanza dei seguenti principi:

- valorizzare le potenzialità imprenditoriali, economiche e sociali di tutti i soggetti in esso coinvolti con particolare riguardo alle cooperative socie;
- stimolare al massimo grado la cooperazione tra tutti i soggetti soprattutto attraverso la proposta attuazione di iniziative e progetti comuni;
- sviluppare in modo equilibrato tanto lo sviluppo e l'integrazione territoriale delle cooperative quanto lo sviluppo e l'integrazione delle loro attività entro specifiche filiere di prodotto/servizio sviluppate dalle parti;
- promuovere l'innovazione sociale ed imprenditoriale attraverso la promozione ed il sostegno ed iniziative sperimentali e la diffusione delle migliori esperienze;
- favorire attraverso un approccio unitario e coordinato, il coinvolgimento di altri soggetti privati e pubblici nella realizzazione del sistema di azioni di imprenditorialità sociale;
- realizzare modalità operative che consolidino omogeneità e coerenza fra le azioni imprenditoriali delle parti;
- individuazione e studio di possibili strumenti innovativi di azione nei mercati a supporto dello sviluppo delle imprese del Gruppo;
- rendere piu' efficiente ed efficace il coordinamento delle azioni sopradette anche attraverso l'ottimizzazione e condivisione di funzioni e processi aziendali.

L'attività di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese di svolgere una gestione più efficiente, distribuendo equamente fra esse i vantaggi che ne derivano.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Tuttavia si ritiene opportuno segnalare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	10.866.391	12.995.224	83,62

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, la Società ha ricevuto vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportati:

Ministero del Lavoro e Politiche sociali	Cinque per mille anno 2016-2017	7.694
Ministero del Lavoro e Politiche sociali	Cinque per mille anno 2017-2018	5.796
Ministero del Lavoro e Politiche sociali	Cinque per mille anno 2018-2019	1.320
Agenzia delle Entrate	Credito sanificazione e DPI (art. 125 DL 34/2020)	26.351

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -37.704, mediante il fondo di riserva straordinaria e per la parte residua, pari ad € 8.501, mediante la riserva statutaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 446/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società."